
CRONOLOGIA STORICA

DEI

CONTI POI DUCHI DI VENDOME

Il Vendomois, *Pagus Vindocinensis*, appellato per corruzione *Pagus Vindusnisus* in uno dei capitolari di Carlo il Calvo, trae il nome dal suo capoluogo, il quale non era che un piccolo castello, *castellum Vindocinum*, al tempo di Gregorio di Tours, il più antico scrittore che ne abbia parlato (l. IX, c. 20). I confini del Vendomois sono al settentrione il Perche, il Blaisois all'oriente, la Turenna al mezzogiorno, ed il Maine o Mayenne all'occidente. Ai nostri giorni è desso compreso nella diocesi di Blois, mentre per lo innanzi faceva parte di quella di Chartres, i cui vescovi aveano anche altre volte la supremazia feudale sul castello di Vendome, come scorgesi da una lettera di Fulberto vescovo di Chartres scritta dopo l'anno 1007 a certo uomo ch'egli qualifica nobile, e di cui non nota il nome che colla lettera R: *Haec a vobis exigo, gli dice, securitatem de mea vita et membris et terra quam habeo de auxilio vestro contra omnes homines, salva fidelitate Roberti (Regis), de recepto Vindocini castris ad meum usum et meorum fidelium qui vobis assecurabunt illud* (Bouquet, tom. X, pag. 447). I conti d'Anjou che posse-